

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE
n. 121 del 08 SETTEMBRE 2026

Oggetto:PIANO DI CONTINUITÀ OPERATIVA ICT

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **OTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **OTTO e minuti SETTE**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOSSI SERGIO	SINDACO	SI
ZANETTA IGNAZIO STEFANO	VICESINDACO	SI
CERUTTI FRANCO	ASSESSORE	SI
ZANETTA ELISA LUCIA	ASSESSORE	SI
VALSESIA FRANCESCO CARLO	ASSESSORE	NO
ABBATE LOREDANA	ASSESSORE	SI
Totale Presenti: 5		Totali Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale Gabriella Grosso, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sergio Bossi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 51 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD), che impone alle pubbliche amministrazioni di garantire la sicurezza, la disponibilità e la continuità operativa dei propri sistemi informativi, nonché la conservazione dei dati anche mediante idonee misure di backup e disaster recovery;

Visto l'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), che richiede l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la resilienza dei sistemi e il ripristino tempestivo della disponibilità e dell'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

Richiamate le "Linee guida per il Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni" emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 26 novembre 2011, tuttora costituenti riferimento organizzativo di buona pratica, pur essendo stato l'art. 50-bis del CAD — che ne prevedeva l'obbligo di richiesta di parere formale ad AgID — abrogato dal D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 179 ("CAD 3.0");

Considerato che il Comune di Borgomanero eroga i propri servizi anche mediante la piattaforma Cloud "Nivola" del CSI Piemonte e mediante ulteriori fornitori esterni di servizi SaaS, oltre a sistemi gestiti direttamente presso la sala server comunale;

Ritenuto necessario dotare l'Ente di uno strumento organizzativo che individui i servizi informatici critici, i relativi livelli di criticità e le priorità di ripristino (Tier, RTO, RPO), l'organizzazione, le procedure e i mezzi tecnici da attivare in caso di eventi che ne compromettano la disponibilità, comprensivo delle attività di ripristino del sistema informativo in caso di disastro (Disaster Recovery), integralmente ricomprese nel medesimo strumento;

Vista la bozza del "Piano di Continuità Operativa ICT" del Comune di Borgomanero (versione 1.0), predisposta dal Responsabile della Continuità Operativa ICT/Responsabile della Transizione al Digitale, sulla base del modello e delle indicazioni metodologiche AgID;

Dato atto che il Piano individua, tra l'altro: i servizi ICT critici dell'Ente e i relativi livelli di criticità (Tier), tempi di ripristino (RTO) e punti di ripristino (RPO); la composizione del Comitato di crisi ICT e del Responsabile della Continuità Operativa ICT; le procedure

operative di gestione dell'emergenza e di ripristino dei servizi; le modalità di test periodici e di aggiornamento del Piano stesso;

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Piano di Continuità Operativa ICT" del Comune di Borgomanero, versione 1.0, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che il Piano approvato assolve integralmente anche alla funzione di Piano di Disaster Recovery, come precisato al par. 1.1 del Piano stesso, e che non si rende pertanto necessaria la redazione di un separato documento di Disaster Recovery;
- 3) Di demandare al Responsabile della Continuità Operativa ICT/Settore Informatico e Protocollo gli adempimenti necessari per la diffusione del Piano ai soggetti indicati nell'Elenco di distribuzione ivi contenuto, e per l'attuazione delle procedure e delle attività di test e aggiornamento periodico previste al Capitolo 5 del Piano;
- 4) Di dare atto che:
 - il Piano sarà oggetto di revisione con cadenza almeno annuale, ovvero ogniqualvolta intervengano modifiche rilevanti all'organizzazione, ai servizi erogati, alle infrastrutture tecnologiche o ai fornitori esterni, a cura del Responsabile della Continuità Operativa ICT;
 - il Piano di Continuità Operativa ICT, allegato al presente atto, non viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio online né nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 5-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in quanto contenente informazioni dettagliate sull'infrastruttura tecnologica dell'Ente (topologia di rete, ubicazione dei sistemi, fornitori e relative modalità di assistenza, procedure tecniche di ripristino) la cui diffusione pubblica potrebbe arrecare pregiudizio concreto alla sicurezza dei sistemi informativi comunali; il Piano resta conservato agli atti del Settore Informatico e

Protocollo, consultabile dai soggetti a ciò legittimati, mentre viene data pubblicità legale alla presente deliberazione secondo le modalità ordinarie;

- 5) Di aggiornare, in occasione di ciascuna revisione, il Registro delle modifiche del Piano secondo la numerazione ivi prevista (edizioni 1.1, 1.2, ecc. per le variazioni minori; edizioni 2.0 e successive per le revisioni complete);
- 6) Di stabilire che:
 - le successive revisioni del Piano di Continuità Operativa ICT recanti variazioni minori (edizioni 1.1, 1.2, ecc., come definite dal Registro delle modifiche del Piano), conseguenti ad esempio a modifiche organizzative di dettaglio, aggiornamento di nominativi e contatti, o adeguamenti tecnici non sostanziali, siano approvate con determinazione del Responsabile della Continuità Operativa ICT/Responsabile della Transizione al Digitale, dandone comunque comunicazione ai soggetti indicati nell'Elenco di distribuzione del Piano;
 - le revisioni complete del Piano (edizioni 2.0 e successive), conseguenti a modifiche sostanziali dell'organizzazione, dei servizi erogati, delle infrastrutture tecnologiche o dei fornitori esterni, siano invece sottoposte a nuova deliberazione della Giunta Comunale.

Con successiva votazione favorevole unanime, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente testo è stato redatto con il supporto di sistemi di intelligenza artificiale generativa e sottoposto a revisione umana da parte dell'ufficio competente in data 01/09/2026.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sergio Bossi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gabriella Grosso

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 121 DEL 08/09/2026

* * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 09/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Gabriella Grosso

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 121 DEL 08/09/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 10/09/2026 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e comunicata contestualmente ai Capigruppo consiliari.

Borgomanero, lì 10/09/2026

IL MESSO COMUNALE

Gaudino Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
